



PORTO DI CECINA. VARIANTE OPERE A TERRA

PROGETTO DEFINITIVO

Verifica di Assoggettabilità alla VIA

NOTA TECNICA DI ACCOMPAGNO ALLA RIDUZIONE DELLE SUPERFICI DA EDIFICARE (SUL)

Il progetto "Porto di Cecina. Variante opere a terra" è attualmente in fase di Verifica di assoggettabilità a VIA presso il MATTM con [ID: 4498].

In data 23.12.2019 il Proponente ha trasmesso alla Regione Toscana una proposta di rimodulazione progettuale, che rappresentava la nuova volontà del Proponente.

In particolare, a seguito:

- del riesame progettuale condotto su alcune funzioni portuali;
- dello studio di una migliore e più razionale gestione delle aree;

ha ritenuto opportuno **rivedere la quantificazione e articolazione in termini di superfici edilizie**, limitando alcuni interventi, sì da creare nuovi spazi anche da utilizzare in seguito per avventori e fruitori.

Questa rielaborazione architettonica e funzionale determina l'eliminazione e/o sostituzione di talune previsioni edificatorie con **riduzione complessiva di superficie edificata (SUL) pari a 4.192 m²**.

Al netto delle diminuzioni citate la SUL del progetto edilizio, oggetto di verifica di assoggettabilità, sarà pertanto pari a 25.790 m².

Il NURV regionale si è espresso positivamente a riguardo con parere n. 199 del 20/1/2020 e quindi con Del. G.R. n. 107 del 10/2/2020, recante il parere della Regione Toscana nell'ambito della verifica statale in oggetto - di cui il parere del Nucleo costituisce allegato.

La presente documentazione costituisce rimodulazione del progetto alla proposta di riduzione di superficie edificata (SUL) citata.

Come si evince chiaramente dal documento:

- planimetrie rappresentative della riduzione delle superfici edificate, contenente anche tabella analitica delle superfici (SUL) *GE_AR 3.0u_Riduzione SUL*,

la riduzione riconduce, sostanzialmente, le superfici a quelle approvate nella VIA originaria (2009 e proroga 2014). Ciò attraverso l'eliminazione di alcuni edifici (es. capannoni cantieristica navale e club house) e la rimodulazione di altri (es. hotel).

In conclusione, trovano conferma le originarie valutazioni (VIA 2009 e 2014), con un maggior beneficio derivante da un approccio progettuale e realizzativo inevitabilmente più *green*, in perfetta coerenza con la sempre crescente *esigenza di sostenibilità*. Le novità normative e le innovazioni tecnologiche consentono di realizzare inquinando meno, di limitare il consumo delle risorse, di orientare le scelte verso prodotti attenti al ciclo di vita. In definitiva di limitare radicalmente gli impatti.